

La grande sfida  
del noleggio  
Le nuove supercar



Italo Folonari, amministratore delegato di Mercury, è vicepresidente di Aniasa, associazione nata nel 1965, che rappresenta all'interno di Confindustria le aziende che svolgono locazione a breve termine,

noleggiano a lungo termine, gestione di flotte aziendali. Mercury è una società di noleggio a lungo termine, nata nel 1994 a Verona. È stata poi acquisita nel 2003 da Alberto Folonari, banchiere ed im-

prenditore vitivinicolo, che aveva compreso la potenzialità del nuovo business. Oggi è guidata da Ambra e Italo Folonari, rispettivamente presidente e a.d. della società, e si conferma partner di riferimento

per le Pmi venete e lombarde nel segmento di alto livello. Il noleggio a lungo termine nel 2017 ha registrato un fatturato di 5 miliardi. Nei primi mesi del 2018 la crescita è stata del 3,2%.

**SCENARI.** Il passaggio alla «e-mobilità» produrrà una rivoluzione. Ne abbiamo parlato con Italo Folonari, vicepresidente di Aniasa e ad di Mercury

# SULL'AUTO DEL FUTURO

«Sceglie la vettura elettrica chi è creativo, ha uno spiccato senso civico ed ambientale ed è abituato ad innovare anche in azienda»

L'auto del futuro? Sarà come un telefonino. Almeno per quanto riguarda le vetture elettriche, il cui mercato sta crescendo a ritmi sostenuti grazie all'ingresso delle grandi case automobilistiche tradizionali.

Come con il cellulare ci si attaccherà alla corrente ogni volta se ne avrà la possibilità e non soltanto, come capita ora, quando la lancetta del carburante segna la riserva. E ancora, gli aggiornamenti e molte riparazioni avverranno da remoto attraverso internet. Si farà il cambio batterie, ma dopo almeno otto anni. Ed infine i contratti di affitto affiancheranno sempre più l'acquisto tradizionale.

Il risultato: città silenziose e meno inquinate. Con auto super tecnologiche, mai vecchie ed obsolete, dotate di sistemi di sicurezza a prova di incidente. Un mondo ideale dunque, oggi ancora in embrione. Ma la strada sembra tracciata. Almeno secondo molti esperti del settore.

**Cosa pensa, dottor Folonari, di questa visione?**

«Lo sviluppo dell'auto elettrica è sotto gli occhi di tutti. Come pure le potenzialità di un comparto che oggi vede l'apparire di modelli non solo ecologici ma di grande eleganza. Ed è chiaro che il futuro va pensato nel segno della sostenibilità. Affermare però che il percorso sia lineare e scontato sarebbe semplicistico».

Italo Folonari è vicepresidente dell'Aniasa, (l'associazione che raggruppa le principali aziende di autonoleggio) ed amministratore delegato della Mercury, tra le prime società del settore «top», fondata a Verona nel 1994. È la prima ad aver creduto nell'auto

elettrica, affiancando alle supercar a benzina e diesel gli e-modelli. Nei giorni scorsi ha presentato a Verona la Jaguar Land Rover.

**Cosa intende per percorso non scontato?**

«Sulla strada della diffusione dell'auto elettrica ci sono alcune problematiche. Che come associazione stiamo affrontando, anche sulla scorta dell'esperienza di Paesi che in questo momento sono più avanti di noi».

**Ad esempio?**

«Intanto una premessa. Le auto elettriche hanno ormai una autonomia che supera i 400 chilometri, e dunque il problema è relativo. Però è un fatto che ogni casa automobilistica installi proprie colonnine. E poi ci sono quelle di società private ed enti: Enel ecc. Un po' come se i distributori di benzina avessero pompe dalle grandezze diverse».

Ebbene, in Olanda, che è il Paese più avanzato nell'elettrico si è capito che quella che sembrava una positività, cioè l'impegno dei singoli produttori nelle installazioni sul territorio, si sta rivelando un limite».

**Ma dunque che fare?**

«Serve un piano nazionale. Con le infrastrutture sempre più separate dagli operatori. E ovviamente occorre un accordo sulle reti tra i produttori, sia a livello nazionale che europeo».

**Altre problematiche?**

«È necessaria una legislazione comune europea. Proprio in questi giorni, come Aniasa, siamo a Bruxelles per discutere con tutti gli attori coinvolti. Ognuno porterà



Italo Folonari, «ad» di Mercury, accanto a una delle Jaguar elettriche presentate in questi giorni a Verona

**Nel nostro Paese il costo del bollo dovrebbe essere legato alle emissioni e non alla potenza**

esperienze, criticità e contributi. Importante è che il legislatore abbia una visione a lungo termine. Ma poi c'è una questione tutta italiana legata alla tassazione. Il costo del bollo deve essere legato alle emissioni prodotte dalle vetture, non alla potenza».

**In ogni caso l'auto elettrica cresce. Voi con Mercury avete un osservatorio particolare, che prospettive vi siete dati?**

«Chi prefigura un passaggio rapido da una tecnologia all'altra credo stia esagerando. Prendiamo i numeri: in Italia circolano oltre 35 milioni di veicoli. Di vetture se ne cambiano due milioni l'anno e quelle elettriche lo scorso anno sono state poco meno di cinquemila. L'età media delle auto è dieci anni. Poniamo anche che da domani si comprassero solo auto elettriche, ed ovviamente non è così, la rivoluzione si completerebbe tra 25 anni. I dati dei primi mesi del 2018 testimo-

niano comunque un crescente fermento: nel primo semestre sono state immatricolate auto elettriche, quasi come nei dodici mesi precedenti, con un aumento dell'89%».

**Il ritratto di chi lascia benzina e diesel?**

«In generale sono persone ad alta scolarità, curiosi e amanti delle novità. Con profondo senso civico e cultura ambientale. E che amano le belle macchine. In Veneto ci sono liberi professionisti, top manager e anche molti imprenditori abituati anche nelle loro aziende ad essere dei pionieri».

**Lei rappresenta le associazioni di affitto a lungo e breve termine. Perché scegliere questa formula?**

«Un tempo la vettura di proprietà era un sogno. Ed in parte ciò vale anche oggi. Però per molti è principalmente una necessità e dunque trovare un partner che si occupa di tutto è un bel sollievo. È una formula che stanno applicando anche i concessionari. Poi c'è chi, come noi, lavora nel segmento «top», che sta crescendo molto».

**Oggi si demonizza il diesel. Come imprenditore che ha sempre guardato al futuro, come valuta questo fenomeno?**

«Intanto la guerra al diesel mi sembra prematura e non dettata solo da fini ambientali. I motori diesel di ultima generazione hanno ancora molto da dire. Il mercato comunque sta tornando alla benzina. Ma la vera rivoluzione riguarda l'elettrico, che avrà sempre più spazio sia per una rinnovata coscienza ambientale, sia per la politica restrittiva del traffico nei centri storici e più in generale sul territorio».

**La strada per avere città meno inquinate è però ancora lunga...**

«Vediamo la questione con più ottimismo. L'Europa ha messo nella sua agenda un grande piano che prevede l'abbattimento delle emissioni di anidride carbonica dal 60 al 40%. Anche noi come associazione concorriamo a realizzare questo traguardo e andiamo a Bruxelles proprio per questo. Guidare una supercar elettrica, che unisce alte prestazioni, ormai praticamente uguali alle vetture a combustibile tradizionale, con silenziosità e rispetto dell'ambiente dà sensazioni realmente appaganti. Diciamo che stiamo provando tutti assieme, ed oggi con qualche certezza in più, a lasciare in eredità ai nostri figli un mondo meno inquinato». • M.CATT.

Il mercato

Due supercar presentate a Verona



La Range Rover Sport Hybrid



La Jaguar I-Pace

Numerosissimi sono stati gli e-modelli presentati quest'anno dalle maggiori case automobilistiche. Con prezzi che vanno da poco più di 20mila euro sino ai 90mila euro ed oltre. Per quanto riguarda le supercar elettriche a Verona sono state presentate la Jaguar I-Pace e la Range Rover Sport del gruppo Jaguar Land Rover. Lo scorso anno, a livello globale, sono state vendute quasi 1,2 milioni di auto elettriche, con una crescita del 57% rispetto ai 12 mesi precedenti (erano circa 750mila) e più del doppio delle 537mila vetture elettriche del 2015. Un trend positivo che, è continuato nel 2018, con quasi 2 milioni di nuovi veicoli elettrici sul mercato. In Europa sono i Paesi del nord a far registrare la crescita maggiore. L'Italia sta guadagnando terreno.

A CURA DELL'UFFICIO  
CAPOREDATTORI  
obiettivomotori@larena.it

**Sherashad**  
Viaggi da  
Mille e una Notte

AGENZIA VIAGGI e TURISMO  
di Danese Elisabetta

- CROCIERE
- SERVIZIO da e per aeroporto
- NOLEGGIO Pullman G.T. e auto
- VIAGGI di gruppo, pellegrinaggi
- BIGLIETTERIA

Aerea / Marittima / Ferroviaria  
pellegrinaggi in aeroporto  
ti portiamo noi!

**VIENI A SCOPRIRE TUTTE  
LE NOSTRE MIGLIORI PROPOSTE  
IN AGENZIA**

25/11 RANGO E TENNO € 30,00 / VIPITENO E BRESSANONE € 40,00  
02/12 INNSBRUCK E SWAROVSKI € 65,00  
CESENATICO E SANT'AGATA DI FELTRIA € 53,00  
BOLZANO MERANO E FABBRICA THUN € 35,00  
08/12 BRAIES E SAN CANDIDO € 45,00 / LEVICO E BASSANO € 25,00  
09/12 MERANO E GLORENZA € 35,00 / LUBIANA € 47,00  
KLAGENFURT E LAGO VELDEN € 55,00  
16/12 TRENATALE DEL RENON E BOLZANO € 48,00

MONTEFORTE DALPONE (VR) - Via Dante, 17-19  
info@sherashadviaggi.com - Tel. 045 6103080  
VIENI A VISITARE IL NOSTRO SITO WWW.ILMIGLIORVIAGGIO.IT

Per le tue strenne natalizie  
scegli il meglio del Made in Italy

Spaghetti & Mandolino

consegna in Italia e Europa garantita

**MANSPEED**

SCOPRI L'OFFERTA 045 - 6090161  
www.spaghettiemandolino.it | www.manspeed.eu

garage77  
di Recchia Gabriele

**I nostri servizi:**

- Manutenzione ordinaria e straordinaria di Vetture d'epoca e moderne
- Diagnosi elettronica • Climatizzazione
- Restauri meccanici vetture d'epoca
- Servizio revisioni, carrozzeria e gommista esterni
- Montaggio impianti a gas e ganci traino

Via San Michele 32, Arcè di Pescantina (VR)  
Tel. 045.7154593